

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Anie</b>			
5	il Giornale - ed. Milano	07/09/2014	<i>ALTRO FURTO DI RAME, LA RESA DEL COMUNE: "VIA DALLE SCUOLE"</i>	2
	Ilgiornale.it	07/09/2014	<i>ALTRO FURTO DI RAME, LA RESA DEL COMUNE: «VIA DALLE SCUOLE»</i>	4
	It.newshub.org	07/09/2014	<i>ALTRO FURTO DI RAME, LA RESA DEL COMUNE: «VIA DALLE SCUOLE»</i>	6

**ALL'ASILO DI VIA PIER CAPPONI**

## Ennesimo furto di rame, il Comune si arrende: «Via dalle nostre scuole»



■ Nuovo furto di rame in un edificio pubblico: è successo nella scuola materna di via Pier Capponi. I tecnici del Comune sono intervenuti installando delle coperture in plastica per garantire la ripresa delle lezioni. L'assessore Rozza: «Togliamo il rame dalle scuole».

servizio a pagina 5

**IL CASO** La toppa peggio del buco

## Altro furto di rame, la resa del Comune: «Via dalle scuole»

*Rubate le coperture dell'asilo di via Pier Capponi  
L'assessore: «Togliamo il metallo dai nostri edifici»*

■ Nuovo furto di rame in una scuola della città. Questa volta è accaduto alla materna di via Pier Capponi, dove venerdì notte alcuni ladri sono entrati nell'edificio che sorge all'interno del parco «Guido Vergani» e ha asportato dal soffitto alcune lastre del prezioso metallo, venduto al mercato nero per 8 euro al chilo. I tecnici di Palazzo Marino sono intervenuti prontamente per sostituire le coperture in rame con altre in plastica, così da consentire il regolare svolgimento delle lezioni a partire da domani. Ma l'ennesima razzia ai danni di un edificio pubblico segna la resa - o quasi - dell'amministrazione. «Non è davvero possibile che continui-no questi furti ai danni delle nostre scuole - commenta infatti l'assessore ai Lavori pubblici, Carmela Rozza - . La soluzione sarebbe rimuovere tutte le coperture in rame per evitare altri

episodi come questi». Il che è un po' come dire che per evitare i furti in banca, le banche andrebbero chiuse.

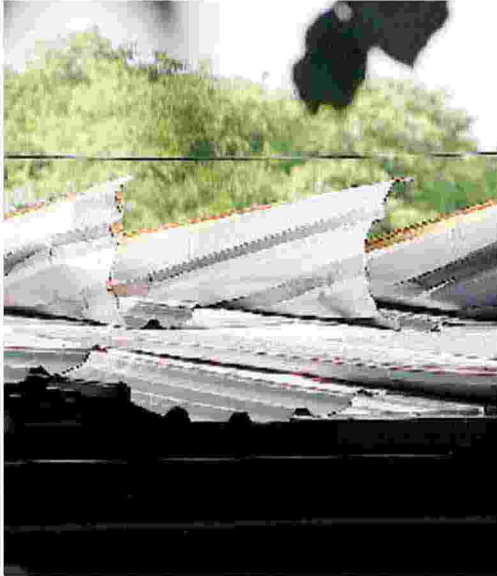
Le parole dell'assessore Rozza, in realtà, denunciano una situazione sempre più fuori controllo. Il rame è da tempo un materiale ambizioso dalle bande criminali, e a farne le spese sono proprio le scuole, ma anche le linee ferroviarie, le centrali elettriche e quelle telefoniche. Un fenomeno così diffuso che nel 2012 è nato l'Osservatorio nazionale sui furti di rame, presieduto dal vicecapo della polizia e di cui fanno parte anche i carabinieri, la guardia di finanza, il corpo forestale, l'Agenzia delle dogane, Ferrovie dello Stato, Enel, Telecom Italia e Anie (Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche).

Solo poche settimane fa, a Milano, un'altra scuola era finita nel mirino dei ladri: quella di

via Lorenteggio, da cui erano stati asportati qualcosa come 200 metri quadrati di materiale. L'edificio - che avrebbe dovuto riaprire nel giro di pochi giorni - in realtà restò chiuso più a lungo a causa delle piogge che provocarono delle infiltrazioni dai soffitti temporanei, mentre gli alunni vennero «ospitati» nelle materne di via Barzilai e largo Scalabrini.

In via Pier Capponi, invece, sono stati asportati ben 400 metri quadri di copertura in rame dal tetto, lasciata però dai ladri sullo uogo, come se dovesse essere riportata via in un secondo momento. Sono poi stati preparati per essere rimosse, svitando le viti di ancoraggio, altri 400 metri quadri di metallo. L'impresa incaricata dal Comune è intervenuta a sistemare e fissare le lastre svincolate e a posizionare dei teli di protezione, in corrispondenza delle lastre rimos-

se. La scuola è quindi rimasta aperta, ma ci vorranno comunque 15 giorni perché il tetto venga completamente riparato. «Sempre che la pioggia - sottolinea l'assessore Rozza - non ci rallenti e ci costringa a chiudere la scuola». La soluzione - tanto pragmatica da sfiorare la resa all'illegalità - sarebbe quella «di rimuovere tutte le coperture in rame per evitare altri episodi come questi», insiste l'assessore. «Citengo a rassicurare i genitori - aggiunge Francesco Cappelli, assessore all'Educazione e Istruzione del Comune - che faremo il possibile perché i bambini possano continuare la normale attività nella loro scuola».



**DANNI**  
Qui a destra,  
la scuola  
materna di via  
Pier Capponi,  
dove  
si è verificato  
l'ennesimo  
furto di rame  
ai danni  
di un edificio  
pubblico  
della città



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



OCCHI DELLA GUERRA

Alutaci a raccontare la tragedia dei Cristiani Perseguitati

Saremo i tuoi OCCHI nel mondo

Condividi:



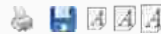
## Altro furto di rame, la resa del Comune: «Via dalle scuole»

Commenti:



*Rubate le coperture dell'asilo di via Pier Capponi L'assessore: «Togliamo il metallo dai nostri edifici»*

Redazione - Dom, 07/09/2014 - 07:00



Nuovo furto di rame in una scuola della città. Questa volta è accaduto alla meterna di via Pier Capponi, dove venerdì notte alcuni ladri sono entrati nell'edificio che sorge all'interno del parco «Guido Vergani» e ha asportato dal soffitto alcune lastre del prezioso metallo, venduto al mercato nero per 8 euro al chilo. I tecnici di Palazzo Marino sono intervenuti prontamente per sostituire le coperture in rame con altre in plastica, così da consentire il regolare svolgimento delle lezioni a partire da domani. Ma l'ennesima razzia ai danni di un edificio pubblico segna la resa - o quasi - dell'amministrazione. «Non è davvero possibile che continui questi furti ai danni delle nostre scuole - commenta infatti l'assessore ai Lavori pubblici, Carmela Rozza -. La soluzione sarebbe rimuovere tutte le coperture in rame per evitare altri episodi come questi». Il che è un po' come dire che per evitare i furti in banca, le banche andrebbero chiuse.

Le parole dell'assessore Rozza, in realtà, denunciano una situazione sempre più fuori controllo. Il rame è da tempo un materiale ambizioso dalle bande criminali, e a farne le spese sono proprio le scuole, ma anche le linee ferroviarie, le centrali elettriche e quelle telefoniche. Un fenomeno così diffuso che nel 2012 è nato l'Osservatorio nazionale sui furti di rame, presieduto dal vicecapo della polizia e di cui fanno parte anche i carabinieri, la guardia di finanza, il corpo forestale, l'Agenzia delle dogane, Ferrovie dello Stato, Enel, Telecom Italia e Anie (Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche).

Solo poche settimane fa, a Milano, un'altra scuola era finita nel mirino dei ladri: quella di via Lorenteggio, da cui erano stati asportati qualcosa come 200 metri quadrati di materiale. L'edificio - che avrebbe dovuto riaprire nel giro di pochi giorni - in realtà restò chiuso più a lungo a causa delle piogge che provocarono delle infiltrazioni dai soffitti temporanei, mentre gli alunni vennero «ospitati» nelle materne di via Barzilai e largo Scalabrini.

In via Pier Capponi, invece, sono stati asportati ben 400 metri quadri di copertura in rame dal tetto, lasciata però dai ladri sul luogo, come se dovesse essere portata via in un secondo momento. Sono poi stati preparati per essere rimosse, svitando le viti di ancoraggio, altri 400 metri quadri di metallo. L'impresa incaricata dal Comune è intervenuta a sistemare e fissare le lastre svincolate e a posizionare dei teli di protezione, in corrispondenza delle lastre rimosse. La scuola è quindi rimasta aperta, ma

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

### Info e Login



login



registrazione



edicola



### Editoriali

#### Il vero nemico

di Alessandro Sallusti

Una guerra giusta contro l'Isis, una sbagliata contro Putin. In ogni caso prepariamoci a mettere mano al portafogli



### Cucù

#### Il grasso matrimonio indo-pugliese

di Marcello Veneziani

L'Italia è il Paese che, malgrado i suoi abitanti, più somiglia nell'immaginario cosmico al paradiso terrestre



ci vorranno comunque 15 giorni perché il tetto venga completamente riparato. «Sempre che la pioggia - sottolinea l'assessore Rozza - non ci rallenti e ci costringa a chiudere la scuola». La soluzione - tanto pragmatica da sfiorare la resa all'illegalità - sarebbe quella «di rimuovere tutte le coperture in rame per evitare altri episodi come questi», insiste l'assessore. «Ci tengo a rassicurare i genitori - aggiunge Francesco Cappelli, assessore all'Educazione e istruzione del Comune - che faremo il possibile perché i bambini possano continuare la normale attività nella loro scuola».

## CRISTIANI PERSEQUITATI

CRISTIANI  
PERSEQUITATI

67%

€16,796

Raccolti su €25,000

204

Sostenitori

Sostieni



### REPORTAGE

Crowdfunding:  
sostieni il  
reportage de  
ilGiornale

#### ANNUNCI GOOGLE

#### ALTRI ARTICOLI



Maria Rosaria Rossi: "Voto in primavera, candidiamo un Berlusconi"



Alitalia, c'è il "sì" di Etihad: nasce la nuova compagnia aerea



Il manettino Travaglio chiede la grazia per Fabrizio Corona



Sospesa l'esecutività delle richieste di Equitalia a Diego Maradona

## L'opinione

## il Giornale.it ABBONAMENTI

Abbonati a ilGiornale PDF Premium potrai consultarlo su PC e su iPad:  
20 euro per il mensile  
100 euro per il semestrale  
160 euro per l'annuale



#### SOCIAL



#### INFO E LOGIN

- Login
- Registrati
- Hai perso la password?

#### News

- Interni
- Cronache
- Esteri
- Economia
- Sport
- Cultura
- Spettacoli
- Salute
- Motore
- Milano
- Feed Rss

#### Archivio

- Notizie '14
- Notizie '13
- Notizie '12
- Notizie '11
- Notizie '10
- Notizie '09

#### Opinioni

Leggi i blog de ilgiornale.it

#### Editoriali

Alessandro Sallusti  
Nicola Porro  
Giuseppe De Bellis  
Salvatore Tramontano

#### Rubriche

Cucù  
di Marcello Veneziani

L'articolo del lunedì  
di Francesco Alberoni

#### Informazioni

Chi siamo  
Contatti  
Codice Etico  
Modello 231  
Disclaimer  
Privacy policy  
Uso dei cookie  
Crediti

#### Abbonamenti

Edicola  
Edizione cartacea  
Edizione digitale  
Termini e condizioni

#### Speciali

Lusso  
Viaggi  
Vini  
Salute  
Genitori e figli

#### Tech

Tecnologia  
App iPad  
App iPhone  
App Windows

Versione mobile

#### Community

Iscrizione  
Login  
Facebook  
Twitter  
Google+

#### Assistenza

Supporto Clienti  
Supporto Abbonati

#### Servizi

Film al cinema  
Teatri  
Ricerca Farmacie  
Guida TV

il Giornale.it

ITALIA ▾

VIDEO FOTO

MILAN ☀️ +17°



RICERCA

AUTORIZZAZIONE ▾

PRINCIPALE **ITALIA** ESTERI ECONOMIA SPETTACOLI SPORT SALUTE

## ALTRO FURTO DI RAME, LA RESA DEL COMUNE: «VIA DALLE SCUOLE»

07 settembre 2014, 05:00

Condividi 0

Tweet 0

G+1 0

Save

2

### Rubate le coperture dell'asilo di via Pier Capponi L'assessore: «Togliamo il metallo dai nostri edifici»

Nuovo furto di rame in una scuola della città. Questa volta è accaduto alla materna di via Pier Capponi, dove venerdì notte alcuni ladri sono entrati nell'edificio che sorge all'interno del parco «Guido Vergani» e ha asportato dal soffitto alcune lastre del prezioso metallo, venduto al mercato nero per 8 euro al chilo. I tecnici di Palazzo Marino sono intervenuti prontamente per sostituire le coperture in rame con altre in plastica, così da consentire il regolare svolgimento delle lezioni a partire da domani. Ma l'ennesima razzia ai danni di un edificio pubblico segna la resa - o quasi - dell'amministrazione. «Non è davvero possibile che continuiamo questi furti ai danni delle nostre scuole - commenta infatti l'assessore ai Lavori pubblici, Carmela Rozza - . La soluzione sarebbe rimuovere tutte le coperture in rame per evitare altri episodi come questi». Il che è un po' come dire che per evitare i furti in banca, le banche andrebbero chiuse.

Le parole dell'assessore Rozza, in realtà, denunciano una situazione sempre più fuori controllo. Il rame è da tempo un materiale ambizioso dalle bande criminali, e a farne le spese sono proprio le scuole, ma anche le linee ferroviarie, le centrali elettriche e quelle telefoniche. Un fenomeno così diffuso che nel 2012 è nato l'Osservatorio nazionale sui furti di rame, presieduto dal vicecapo della polizia e di cui fanno parte anche i carabinieri, la guardia di finanza, il corpo forestale, l'Agenzia delle dogane, Ferrovie dello Stato, Enel, Telecom Italia e Anie (Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche).

Solo poche settimane fa, a Milano, un'altra scuola era finita nel mirino dei ladri: quella di via Lorenteggio, da cui erano stati asportati qualcosa come 200 metri quadrati di materiale. L'edificio - che avrebbe dovuto riaprire nel giro di pochi giorni - in realtà restò chiuso più a lungo a causa delle piogge che provocarono delle infiltrazioni dai soffitti temporanei, mentre gli alunni vennero «ospitati» nelle materne di via Barzilai e Largo Scalabrini.

In via Pier Capponi, invece, sono stati asportati ben 400 metri quadri di copertura in rame dal tetto, lasciata però dai ladri sul luogo, come se dovesse essere portata via in un secondo momento. Sono poi stati preparati per essere rimosse, svitando le viti di ancoraggio, altri 400 metri quadri di metallo. L'impresa incaricata dal Comune è intervenuta a sistemare e fissare le lastre svincolate e a posizionare dei teli di protezione, in corrispondenza delle lastre rimosse. La scuola è quindi rimasta aperta, ma ci vorranno comunque 15 giorni perché il tetto venga completamente riparato. «Sempre che la pioggia - sottolinea l'assessore Rozza - non ci rallenti e ci costringa a chiudere la scuola». La soluzione - tanto pragmatica da sfiorare la resa all'illegalità - sarebbe quella «di rimuovere tutte le coperture in rame per evitare altri episodi come questi», insiste l'assessore. «Ci tengo a rassicurare i genitori - aggiunge Francesco Cappelli, assessore all'Educazione e Istruzione del Comune - che faremo il possibile perché i bambini possano continuare la normale attività nella loro scuola».

Fonte: [lgiornale.it](http://lgiornale.it)

Tags: episodio coma via coso danni rimossa

Condividi nei social network:

Condividi 0

Tweet 0

G+1 0

Save



### Scuole serali

specialeformazione.net

Ottieni il tuo diploma scolastico. Richiedi ora informazioni gratis!



### Commenti - 0

Entra per lasciare un commento



**Il fotovoltaico costa il 70% in meno**  
E con i sistemi di accumulo puoi azzerare la bolletta.

**SCOPRI I DETTAGLI**

### POPOLARE



**Telecom apre a nuove strategie: in vista una possibile alleanza con Mediaset**

9



**Ebola: un'italiana ricoverata a Istanbul**

16



**Chievo-Juve alle 18 LIVE. Tevez-Coman in attacco**

10

### COMMENTATE

### VISTO



**Selfie "hot" in ufficio federale svizzero, sospesa segretaria**

118



**L'estate di Big Pharma: un rischio da 260 miliardi**

93



**già fallito il divieto del monokini in moto**

75



**Il "testamento" di Robin Williams sul grande schermo: ecco tutti i film postumi**

59



**Grafene, la batteria made in Italy che rivoluziona il mondo**

52

## Termografia e risanamento

bemadesrl.it

Diagnostica e ricerca perdite non invasiva deumidificazione CTP ATP

